



COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

Numero 27 Del 19-07-2021

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - ART. 193 Art. 175 c. 8 del D.Lgs 267/2000

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **19:30**, nella sede del Comune di Stienta, previ avvisi scritti e inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il PRESIDENTE Avv. FERRARESE ENRICO

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. PALLARA PATRIZIA il quale procede all'appello nominale. Risultano

FERRARESE ENRICO	P	BASSI MATTEO	A
BARUFFALDI ROLANDO	P	TROTTO LORELLA	P
BARAZZUOLI GIULIA	P	GUIDETTI BEATRICE	A
ZAMBERLAN ILARIA	P	DALLA TORRE EMILIO	P
FRATTI IVAN	A	GANZERLA DAVIDE	A
PAVANELLI RICCARDO	P	MARZOLA CRISTIAN	P
FURINI MAURO	P		

Presenti n. 9, Assenti 4

Assessori esterni:

MALAVASI RICCARDO	P
FRANCHI MARCO	P
GARATO MARINA	P
FOGAGNOLO ALESSANDRA	P

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.

BARAZZUOLI GIULIA
ZAMBERLAN ILARIA
DALLA TORRE EMILIO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del giorno dlel'odierna adunanza

PARERI – art.49, comma 1, D.lgs 18.08.2000, n.267

Regolarità Contabile Favorevole - in data:06-07-2021

Il Responsabile del servizio finanziario F.to DE TOMAS CRISTINA

Regolarità Tecnica Favorevole - in data:06-07-2021

Il Responsabile del servizio F.to DE TOMAS CRISTINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 19/04/2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 19/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del 2021/2023;

VISTO l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, art 193 comma 2, ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

RICHIAMATO l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato, il quale testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza

entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

CONSIDERATO che la pandemia Covid-19 ha reso necessari da parte dello Stato diversi interventi a sostegno dell' economia nazionale e risulta necessario recepire urgentemente nel bilancio comunale i fondi messi a disposizione dallo Stato per poter avviare quegli interventi a sostegno dell'economia territoriale, del tessuto sociale/assistenziale , scolastico e culturale.

CONSIDERANDO che risulta altresì necessario trovare copertura ad interventi urgenti legati ad investimenti per opere da avviare entro l'anno;

DATO ATTO altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di riequilibrio è consentito anche se l'ente fa ricorso ad anticipazione di tesoreria e all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 41 del 10/05/2021 variazione al bilancio unico 2021-2023 n.1
- Giunta Comunale n. 47 del 17/05/2021 variazione al bilancio 2021 per riallineamento di cassa
- Giunta Comunale n. 58 del 04/07/2021 variazione al bilancio 2021 n.3
- Giunta Comunale n. 61 del 05/07/2021 variazione al bilancio 2021 n.4

VISTA la deliberazione del consiglio Comunale n. 16 del 31/05/2021 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, esecutiva ai sensi di legge, e veniva determinato l'Avanzo di amministrazione di euro 624.767,50 così suddiviso:

- accantonato € 389.332,70
- vincolato € 131.671,30
- investimenti € 60.635,86
- disponibili € 43.127,64;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;

VISTI in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

VISTE le richieste di variazione di bilancio pervenute da vari settori dell'Ente, che comportano un assestamento del bilancio 2021;

VISTA la necessità di destinare € 45.000 dell'avanzo per investimenti quale entrata del 2020 non destinata per il progetto "work in sport" euro 5.000,00 per interventi straordinari strutturali di manutenzione nido oltre euro 400,00 per acquisto pc;

VISTA la necessità di destinare € 17.223,00 dell'avanzo vincolato derivante dalla quota del fondo funzioni fondamentali per la Tari quale minore entrata Tari anno 2021 , ovvero per abbattere i costi Tari anno 2020 che si sono riversati sul Pef 2021;

VISTA altresì la necessità di andare a destinare parte della quota dell'avanzo libero pari a euro 39.459,00 per poter sopperire ad esigenze di bilancio della parte corrente della spesa a per esigenze sopravvenute e non previste;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, dettagliate nell' Allegato A;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità per la parte di competenza anno 2021 ed altresì, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, per la variazione necessaria delle sopravvenute necessità gestionali dell'ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 7 e astenuti n. 2 (Dalla Torre, Marzola) espressi nelle forme di legge dai n. 9 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. Di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai punti precedenti, la variazione al bilancio di previsione 2021/2023 come da allegato A;
2. Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

4. Di dare atto che viene conseguentemente variato il piano esecutivo di gestione (PEG) e che il documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 tiene conto delle variazioni di cui alla presente deliberazione;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
 - non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
 - alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di bilancio;

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato voti favorevoli n. 7 e astenuti n. 2 (Dalla Torre, Marzola) espressa nelle forme di legge dai n. 9 Consiglieri presenti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to FERRARESE ENRICO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALLARA PATRIZIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art.124, comma 1 D.lgs 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato, a cura del Messo Comunale, il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il segretario comunale
F.to PALLARA PATRIZIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione

E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami

E' stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art.135 del D.lgs 267/2000, il _____ con nota prot. N. _____

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
F.to PALLARA PATRIZIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
PALLARA PATRIZIA